



Comunicato Stampa - **MONTAGNE IMMAGINARIE**

**Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025** Presentazione del libro-inchiesta **Montagne Immaginarie** - Conversazione con Michele Sasso e Michele Freppaz.

- Data: **mercoledì 21 maggio 2025**
- Ore: **17:00**
- Luogo: **Biblioteca Diffusa Agrovet**, Largo P. Braccini 2, Grugliasco (TO)

**Grugliasco (TO), Italia** – Nel mese di maggio, nell’ambito del **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025**, prende vita *“Montagne Immaginarie”* — un evento che unisce impegno per la sostenibilità e riflessione critica sul futuro delle nostre montagne. **Michele Sasso e Michele Freppaz** dialogheranno sull’impatto del cambiamento climatico e sull’importanza di nuovi modelli di sviluppo sostenibile per i territori montani.

## **Chi è Michele Sasso?**

Michele Sasso insegna comunicazione giornalistica e storytelling alla scuola Mohole di Milano.

Lavora per La Stampa, dopo essere stato a Radio Popolare, il Fatto Quotidiano, Altreconomia, Linkiesta e L’Espresso. Si è occupato di migranti, ecomafie, politica, diritti civili, estrema destra, piccole e grandi ruberie. È autore di *“Armi, un affare di Stato”* (Chiarelettere, 2012) e *“Assalto alla Lombardia”* (Laterza, 2023).

## **Chi è Michele Freppaz?**

Michele Freppaz, esperto di neve e suoli d’alta quota, è professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università di Torino. Negli anni ha partecipato a progetti di ricerca non solo sulle Alpi ma anche sulle Montagne Rocciose, Ande e Himalaya, dove ha studiato in modo particolare **l’impatto del ritiro dei ghiacciai e della riduzione dell’innnevamento sulle proprietà del suolo e dell’acqua**. È Direttore Scientifico della Summer School IPROMO (Programma Internazionale di Ricerca e Formazione sulla Gestione Sostenibile delle Aree Montane), in collaborazione con la FAO - Mountain Partnership e Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per la Montagna dell’Università di Torino. La ricerca e la didattica sono le sue passioni, che però lo gratificano pienamente solo se riesce a condividerle con il grande pubblico, attraverso conferenze, testi e incursioni nel mondo dell’arte.

## Obiettivi dell'Evento

L'evento si propone di:

- **Promuovere la Cultura della Sostenibilità:** attraverso questo dialogo fra un ricercatore e un giornalista d'inchiesta, intendiamo rendere i temi legati agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (9, 11 e 13)** accessibili e interessanti per il grande pubblico.
- **Collegare la Ricerca alla Vita Quotidiana:** con focus sui cambiamenti climatici, turismo intensivo e nuovi modelli di sviluppo.

Si fa urgente la riflessione sull'uso sostenibile e responsabile delle montagne e del territorio montano italiano.

Neve, natura incontaminata, silenzio, benessere: è l'immagine da cartolina che vendiamo ai turisti quando parliamo di montagna. Un'immagine idilliaca ma ingannevole. Schiacciata dal peso del riscaldamento globale, dell'urbanizzazione e del turismo intensivo, la montagna come l'abbiamo conosciuta finora non esiste più. Continuiamo a idealizzarla e promuoverla secondo un immaginario fallace che, anno dopo anno, contribuisce alla sua distruzione.

L'inchiesta "*Montagne Immaginarie*" di Michele Sasso, pubblicata da Edizioni Ambiente nella collana VerdeNero Inchieste, rappresenta un approfondito reportage su cosa accade davvero in questi territori e su quali siano le sfide per reinventare il territorio e trovare un giusto modello di sviluppo.

Michele Sasso racconta un territorio montano che si confronta con la crisi climatica, l'urbanizzazione crescente e uno sfruttamento intensivo che lo sta trasformando.

"*Montagne Immaginarie*" mette in evidenza le contraddizioni di una "snow economy" insostenibile, alimentata da una visione che persiste nell'artificializzare i comprensori sciistici a dispetto delle sfide ambientali. L'autore analizza l'impatto dei grandi eventi, come le prossime Olimpiadi, sottolineando i costi ambientali di infrastrutture massicce e superflue, come per esempio la controversa pista da bob di Cortina. Ma il libro va oltre il classico racconto della montagna come luogo esclusivamente turistico.

Sasso esplora anche le aree interne e gli Appennini, territori spesso dimenticati e soggetti a un sovrasfruttamento delle risorse naturali, come il taglio intensivo di legname e il prelievo eccessivo d'acqua per l'imbottigliamento. Queste pratiche contribuiscono a destabilizzare l'ambiente, provocando frane e alluvioni che colpiscono duramente le comunità locali.

Non mancano però gli esempi positivi: Sasso racconta storie di resistenza e innovazione, come il concetto di "restanza", cioè la scelta di restare in queste aree per contrastare lo spopolamento e sviluppare modelli di vita sostenibili, e la gestione virtuosa di risorse naturali, come la foresta di Tarvisio. Questi esempi dimostrano come sia possibile adottare nuovi modelli di turismo e sviluppo, lontani dalle logiche di sfruttamento intensivo e vicini a un'economia più sostenibile e integrata.

*“La montagna è sospesa tra l’oggi e il domani, tra chi l’ha idealizzata e usata e chi invece crede nel suo sviluppo sostenibile e armonico di fronte, soprattutto, alle sfide ineluttabili dei cambiamenti climatici”, scrive Sasso nel prologo. “La montagna è sospesa tra visioni distorte di un futuro che la vorrebbe come un parco giochi senza regole, da sfruttare per costruire comprensori e impianti sciistici fuori tempo massimo e il presente fatto di narrazioni e migrazioni per cercare nuove forme per riabitare questi luoghi”.*

E continua: *“La montagna è vittima della sua stessa immagine e diventa immaginaria, un “nonluogo” come direbbe l’antropologo Marc Augé, se inteso soltanto come prolungamento e appendice della città. Sospesa tra le sue numerose bellezze e l’arroganza di chi decide di antropizzarla e piegarla alle esigenze della società moderna”.*

## **Agenda dell’Evento**

*L’evento include:*

- **Dialogo, presentazione di immagini e risultati dell’inchiesta sulla situazione montana italiana:** *cambiamenti climatici, turismo intensivo e nuovi modelli di sviluppo. L’inchiesta di Sasso racconta il territorio montano in tutte le sue dimensioni, soffermandosi anche sugli esempi virtuosi volti a definire un nuovo modello di sviluppo sostenibile.*
  
- **Aperitivo e Networking**

*Unisciti a noi per una giornata di ispirazione, conoscenza e azione verso un futuro sostenibile. Per ulteriori informazioni, visita il sito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025.*

**Siete tutti invitati a questo evento!**

La partecipazione è aperta a tutti, ma per motivi organizzativi vi chiediamo gentilmente una conferma all’indirizzo email: [biblioteca.agrovet@unito.it](mailto:biblioteca.agrovet@unito.it)

*Insieme possiamo fare la differenza per un pianeta più verde e resiliente. Ti aspettiamo!*

Grugliasco, 30 aprile 2025